

il manifesto



*"Slow medicine
Fare di piu' non significa fare meglio"*

Dott Renzo Alessandro Raimondi

Fisioterapista orthopaedic manipulative therapist

OFFRIRE AI PAZIENTI
SOLUZIONI AI LORO
PROBLEMI E NON
ULTERIORI PROBLEMI

Il Fisioterapista rappresenta una risorsa clinicamente efficace ed economicamente vantaggiosa per la gestione ed il trattamento dei

pazienti con disturbi muscoloscheletrici. L'accesso diretto al Fisioterapista con competenze avanzate nel trattamento dei disordini muscoloscheletrici può ridurre il tempo in cui le persone si trovano in stato di sofferenza e limitazione funzionale ed evitare la cronicizzazione del disordine, così contribuendo al miglioramento della qualità

della vita, con riduzione dei costi e delle giornate di assenza dal lavoro.

BANDIERE ROSSE E
APPROCCIO
MULTIDISCIPLINARE

Con red flags si indicano tutti quei segni e sintomi potenziali che indicano che il problema non è muscolo scheletrico ma un problema

piu' serio che deve essere sottoposto alla cura sanitaria adeguata. Il primo passo nella mia valutazione consiste nell'identificare l'eventuale necessita' di un intervento medico.

E' quindi per me fondamentale la stretta collaborazione con il medico di famiglia e gli altri medici specialisti.

MEDICINA ETICA, SOBRIA E RIDUZIONE DEI COSTI

Ritengo che vi sia un sempre maggiore sfruttamento commerciale della medicina. Fiero della mia autonomia e indipendenza, lontano da ogni interesse di tipo economico, posso permettermi il lusso di far

coincidere i frutti del mio lavoro esclusivamente con il migliore interesse per il paziente. Il mio obiettivo e' ottimizzare il percorso in termini di risultati da raggiungere e costi/risorse messe in campo. Bioetica, modello biopsicosociale e pratica clinica basata sulle prove di evidenza (evidence based medicine): sono le modalità operative che rispecchiano le piu' moderne evidenze

scientifiche e seguono le linee guida internazionali.

COMPITO DELLA
MEDICINA E'
DIVERTIRE IL
PAZIENTE MENTRE LA
MEDICINA FA IL SUO
CORSO

La gran parte dei disturbi muscoloscheletrici ha una risoluzione spontanea. Sottoporre il paziente ad inutili e costose terapie senza spiegargli il decorso naturale della patologia può essere dannoso (aumento dei costi e dei problemi) oltre che eticamente scorretto.

LA VELOCITÀ DELLA
LUCE NON SI DECIDE
A MAGGIORANZA.
LA SCIENZA NON SI
DECIDE PER ALZATA
DI MANO

La medicina è una sola e si studia all'università. Il Fisioterapista è il

professionista sanitario con avanzate competenze nella gestione dei disturbi muscoloscheletrici. Ferma la libertà di scelta di ognuno di curarsi come crede ritengo che in ambito sanitario non si debba lasciar spazio a figure come osteopati chiropratici e similari senza adeguata formazione universitaria regolamentata dall'ordinamento italiano. Per il rispetto delle norme, di chi ha studiato e

soprattutto per il rispetto della salute.

EVIDENCE BASED
MEDICINE: LA
MEDICINA
ALTERNATIVA E'
TANTO ALTERNATIVA
A QUELLA VERA

QUANTO LO E' UN
TAPPETO VOLANTE
RISPETTO A UN
PARACADUTE

Mirando al benessere del paziente evito di utilizzare terapie e metodiche prive di evidenze scientifiche. Dal punto di vista scientifico la domanda

relativa ad una determinata pratica terapeutica, non ne sancisce l'efficacia. La domanda è influenzata da fattori esogeni quali l'impatto mediatico o la relativa disponibilità sul mercato di centri o studi che le praticano. Tecar, laser e simili non hanno nessun supporto in letteratura. Spesso prescritte a cicli di 10, sembrano mezzi perfetti per far quadrare i conti di

un'azienda piu' che per risolvere i dolori muscoloscheletrici in modo efficace.

IL CORPO NON È UNA
MACCHINA.
APPROCCIO
BIOPSIKOSOCIALE

La visione riduzionistica del corpo come una macchina

con dei "pezzi da aggiustare" è stata superata. Da Fisioterapista, posso dedicare più tempo al paziente ed averne una visione olistica. Tale visione non è infatti prerogativa dei sedicenti guaritori che da sempre tanto la decantano millantando competenze in campo medico mai acquisite. Il mio compito è indagare, comprendere ed elaborare percorsi idonei a

guarire non solo la componente biologica ma anche la sfera psicologica e sociale dell'individuo. Il dolore e' il frutto della complessa interazione tra i fattori biologici, psicologici e sociali, e al tempo stesso lo influenzano determinandone durata ed entità.

EDUCAZIONE
DISEDUCAZIONE E

IMMAGINI DIAGNOSTICHE

Il contatto fisico con il paziente riveste importanza fondamentale nella mia professione, ma l'approccio educativo comportamentale si rivela un alleato essenziale nella gestione del dolore. Buona parte del mio trattamento e' dedicato alla parola: ascolto educazione e

spiegazione soprattutto per smontare le false credenze in merito ai rischi del movimento o ai risultati delle immagini diagnostiche.

THE SIMPLER THE
BETTER

Credo che spesso la soluzione migliore sia quella piu' semplice. Per questo sono impegnato a promuovere la salute attraverso lo sport e

l'attività fisica. Faccio parte del gruppo Therunnigclinic, punto di riferimento a livello internazionale per lo studio, la prevenzione e gli infortuni della corsa.

FARE DI PIU' NON
SIGNIFICA FARE
MEGLIO

La diffusione e l'uso di nuovi trattamenti sanitari e di nuove procedure diagnostiche non sempre si accompagnano a maggiori benefici per i pazienti. Interessi economici e ragioni di carattere culturale e sociale spingono all'eccessivo consumo di prestazioni sanitarie, dilatando oltre misura le aspettative delle persone. Seguendo l'ideale di una medicina giusta promuovo la

prevenzione intesa come tutela della salute, cure appropriate, cioè adeguate alla persona e alle circostanze, e di dimostrata efficacia.

